



Decreto Dirigenziale n. 159 del 11/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

CANNAVALE GIOVANNI BATTISTA DI CANNAVALE GIUSEPPE & C. SAS - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) ALLA VIA NAPOLI N. 344 - PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con decreto dirigenziale n. 65 del 09.02.2015 alla società “Cannavale Giovanni Battista di Cannavale Giuseppe & C. s.a.s.” è stato approvato - ai sensi dell’art. 208 del D. lgs 152/2006 s.m.i. - il progetto di adeguamento al D.lgs. 209/2003 del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Castellammare di Stabia (NA) via Napoli n. 344, su suolo ricadente in zona ASI, individuato in catasto al foglio 3: p.lla 1626 (con superficie complessiva di mq. 1.924, da adibire all’attività di autodemolizione) e p.lla 966 con uffici e servizi (mq. 59.60) e viabilità (mq. 878.50) comuni ad altra attività;
- b. che la società, in ottemperanza al citato D. D. n. 65/2015, ha comunicato l’inizio dei lavori con nota acquisita al prot. n. 123833 del 23.02.2015 e la conclusione degli stessi con nota acquisita al prot. n. 103673 del 15.02.2016;
- c. che la Città Metropolitana di Napoli con nota prot. n. 97272 del 04.03.2016, acquisita agli atti prot. n. 171010 del 10.03.2016, ha trasmesso il verbale prot. n. 94361 del 03.03.2016 relativo al sopralluogo effettuato presso l’impianto, nel corso del quale sono state riscontrate *“varie difformità rispetto agli elaborati progettuali approvati”*;
- d. che questa UOD, visto il suindicato verbale, ha diffidato con nota prot. n. 186400 del 16.03.2016 la società “Cannavale Giovanni Battista di Cannavale Giuseppe & C. s.a.s.” ad eliminare le difformità riscontrate dalla Città Metropolitana di Napoli;

RILEVATO

- a. che con nota acquisita agli atti prot. n. 317831 del 10.05.2016 la società ha comunicato di aver rimosso le seguenti difformità:
 1. eliminazione tettoie a copertura dell’area parcheggio ingresso;
 2. eliminazione pannellatura in alluminio a protezione dell’ufficio pesa;
 3. ripristino pavimentazione industriale;
 4. rimozione della struttura intelaiata con profili di acciaio;
 5. rimozione dello scafo su rimorchio, della cella frigo carrabile, dei due serbatoi in vetroresina, della cella frigorifero e di n. 2 prefabbricati in lamiera.
- b. che con la suindicata nota la società ha chiesto anche la presa d’atto di una variante non sostanziale per i seguenti interventi:
 1. diversa ubicazione dell’isola di bonifica;
 2. nuova perimetrazione delle aree a verde;
 3. installazione di un terzo container destinato alla copertura del quadro elettrico e a deposito delle parti di ricambio;
 4. diversa collocazione del varco di accesso tra i due impianti gestiti dalla società e modifica dell’altezza della barriera di separazione da 4 a 3 mt.

PRESO ATTO

- a. che l’ASI-Consortio per l’area di sviluppo industriale della provincia di Napoli con nota prot. n. 3659 del 04.08.2016, acquisita agli atti prot. n. 564414 del 25.08.2016, ha espresso parere favorevole sul progetto in variante;
- b. che la società ha trasmesso con nota acquisita al prot. n. 674479 del 17.10.2016 copia della CILA (comunicazione inizio lavori asseverata) presentata al Comune di Castellammare di Stabia - Protocollo generale n. 41359 del 04.10.2016 e con successiva nota - acquisita al Prot. di questa UOD n. 728806 del 09.11.2016 - copia della comunicazione integrativa della suindicata CILA, acquisita agli atti del Comune in data 03.11.2016 prot. 47163 e in pari data anche agli atti dell’ASI;

RITENUTO che le modifiche progettuali sopra descritte siano da considerare “non sostanziali”, ai sensi della D.G.R. n. 81 del 09.03.2015, come modificata ed integrata dalla DGR n. 386 del 20.07.2016;

VISTI

il D.lgs. 209/2003;
il D.lgs. 152/2006 s.m.i.;
il D.D. n. 65 del 09.02.2015;
la D.G.R. n. 81 del 09.03.2015;
la D.G.R. n. 386 del 20.07.2016;
il DPGRC n. 220 del 08.11.2016;

in conformità dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta di adozione del presente atto del responsabile del procedimento

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

1. **prendere atto** della modifica “non sostanziale” - presentata dalla società “Cannavale Giovanni Battista di Cannavale Giuseppe & C. s.a.s.”, legalmente rappresentata dal sig. Giuseppe Cannavale nato a Castellammare di Stabia, che gestisce il centro di raccolta e impianto trattamento di veicoli fuori uso, sito in Castellammare (NA) alla via Napoli n. 344 su suolo ricadente in zona ASI, individuato in catasto al foglio 3: p.la 1626 (con superficie complessiva di mq. 1.924 da adibire all'attività di autodemolizione) e p.la 966 con uffici e servizi (mq. 59.60) e viabilità (mq. 878.50) comuni ad altra attività - che si articola negli interventi di seguito riportati, come descritti nella relazione tecnica asseverata e nell'elaborato grafico (Tav. 1 e 2), a firma dell'ing. Marcello Toscano, datati 04.05.2016, acquisiti al prot. n. 317804 del 10.05.2016:
 - 1.1 diversa ubicazione dell'isola di bonifica;
 - 1.2 nuova perimetrazione delle aree a verde;
 - 1.3 installazione di un nuovo container destinato alla copertura del quadro elettrico e al deposito dei pezzi di ricambio;
 - 1.4 diverso posizionamento del varco di accesso tra i due impianti e modifica dell'altezza della barriera di separazione da m 4 a m 3.
2. **confermare** tutte le condizioni e le prescrizioni di cui al D.D. n. 65 del 09.02.2015;
3. **notificare** il presente provvedimento alla società “Cannavale Giovanni Battista di Cannavale Giuseppe & C. s.a.s.”;
4. **trasmettere** il presente decreto al Comune di Castellammare di Stabia (NA), all'ASI-Consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 3 Sud e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, per i controlli di competenza, all'Albo Gestori ambientali di cui al comma 1 dell'art. 212 D.lgs. 152/06 smi e al PRA di Napoli;
5. **inviare** per via telematica il presente provvedimento alla UOD 52 05 13, alla Segreteria della Giunta Regionale e all'UDCP-Ufficio I Staff del Capo Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi